



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1837
Del 24 DIC. 2020

OGGETTO: Presa d'atto ed esecuzione sentenza n. 410 del 27 gennaio 2020 del Tribunale di Bari – Sezione Lavoro.

Il Direttore Generale

Vista la deliberazione n. 1492/DG del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata, dal Direttore AGRU, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

Premesso che:

-dinanzi al Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, la dipendente F.F. (matricola n. 5007032) – biologa abilitata all'esercizio della professione e iscritta al relativo albo, ha promosso nei confronti della ASL BA, il giudizio, per sentir dichiarare che “il rapporto di lavoro inter partes si è svolto con vincolo di subordinazione della lavoratrice e, per l'effetto, riqualificare lo stesso in termini di lavoro subordinato ai sensi e per gli effetti dell' art. 2094 c.c., accertare che la ricorrente debba essere inquadrata dalla ASL come dipendente nell'ambito dei dirigenti biologi CCNL Dirigenza STPA 2006-2009, condannare la ASL al pagamento delle differenze retributive, dichiarare che la ricorrente ha i requisiti previsti dall'art. 4 l. 125/2013 e disporre la prosecuzione del rapporto di lavoro inter partes, disporre la conversione del rapporto di lavoro inter partes, disporre la conversione del rapporto di lavoro in contratto di lavoro a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 5, co.4-bis del D.Lgs. n. 368/2001 con decorrenza dal 01/04/2012, per l'effetto, condannare la ASL BA al risarcimento del danno nella misura di 24 mensilità o di quella diversa che dovesse essere accertata in corso di causa”.

Vista la sentenza n. 410/2020 del 27/01/2020 con la quale il Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, così provvede:“*dichiara l'illegittimità dei contratti di lavoro a tempo determinato conclusi tra le parti e delle relative proroghe; condanna la ASL Bari al risarcimento del danno subito dalla ricorrente per le causali indicate in motivazione, che liquida in misura pari a nove mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto percepita, oltre a interessi e rivalutazione monetaria, nei limiti di legge, dal dovuto al soddisfo,omissis;*

Visto il prospetto relativo al calcolo delle mensilità, predisposto dall'Area Gestione Risorse Umane, dovute alla ricorrente;

Visto il prospetto relativo al calcolo degli interessi legali predisposto dall'Area Gestione Risorse Umane, dovuti alla ricorrente;


Richiamata le note SBL prot. nn. 62337 del 29/10/2020 e 63782 del 04/11/2020 che invitano l'AGRU a procedere alla esecuzione;

Ritenuto, pertanto, di dover dare esecuzione alla sentenza n. 410/2020, pronunciata in data 27 gennaio 2020, dal Tribunale di Bari – Sezione Lavoro e di dover corrispondere alla sig.ra F.F. la somma di €.=29.018,97= a titolo di indennità risarcitoria di importo pari a 9 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre accessori, allo scopo di evitare gli ulteriori aggravii di costi che si determinerebbero per l'Amministrazione nell'ipotesi in cui la controparte agisca con l'esecuzione forzata del titolo, ma con espressa riserva di ripetizione delle somme liquidate con il presente provvedimento qualora, le stesse, per qualsiasi motivo, risultassero non dovute;

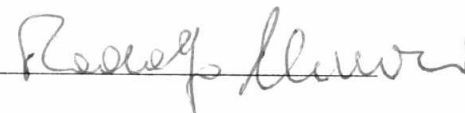
Considerato che questa Azienda ha già provveduto al rimborso delle spese e competenze legali, come quantificate nella sentenza per €=3.000,00=, con distrazione in favore dei legali costituiti, avv.ti Losito Giuseppe e De Giosa Leonardo, dichiaratisi antistatari;

Dato atto che il presente provvedimento è stato approvato a distanza dal Dirigente Amministrativo, Dott.ssa Letizia Veronico, in regime di lavoro agile;

L'Ass.te Amm.vo Dott.ssa Maria Gabriella Alemanno



Il Direttore Area Gestione Risorse Umane Dott. Rodolfo Minervini



Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Assunto quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e confermato

- a) di prendere atto della sentenza n. 410/2020, pronunciata in data 27 gennaio 2020, dal Tribunale di Bari – Sezione Lavoro;
- b) di dare esecuzione alla suddetta sentenza, mediante la corresponsione alla sig.ra F.F. (matricola n. 5007032), della somma complessiva di €.=29.018,97= a titolo di indennità risarcitoria di importo pari a 9 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto oltre interessi legali per complessivi €=13,48=;
- c) di dare atto che l'importo complessivo del presente provvedimento pari a €=29.032,45= è così rilevato in Contabilità Generale:

-conto 230.120.00100 "Fondo rischi per vertenze giudiziarie e contenziosi", su cui la Struttura Burocratico Legale ha provveduto ad effettuare relativo accantonamento, per €=43.200,00=, in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno 2016, per complessivi €.=€.=29.018,97= a titolo di indennità risarcitoria di importo pari a 9 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto oltre €.=13,48= per interessi legali, mentre la rivalutazione monetaria per l'anno 2020 è negativa e pertanto non si procede con la corresponsione;

- d) di provvedere al rilascio della somma residua di cui al punto c) e di imputare sul conto 764.110.00040 "Altri ricavi e proventi" la somma restante di quanto accantonato, pari ad €=14.167,55=;
- e) di trasmettere copia del presente provvedimento a cura dell'Area Gestione Risorse Umane:
 - all'interessata per il tramite dello Studio Legale avv.ti Losito Giuseppe e De Giosa Leonardo;
 - alla Struttura Legale ed alla AGRF per gli adempimenti di propria competenza.

